

**BANDO AGEVOLAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ADERENTI AL MARCHIO COLLETTIVO TUSCIA VITERBESE E MARCHIO REA-QUALITA' REATINA ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE AGROALIMENTARE DELLA REGIONE LAZIO - ANNO 2026****CODICE BANDO BM01RIVT****1. FINALITA'**

La Camera di Commercio di Rieti-Viterbo, con il finanziamento della Regione Lazio, al fine di sostenere le imprese aderenti al Marchio Collettivo TUSCIA VITERBESE e al Marchio REA QUALITA' REATINA nei processi di conoscenza dei mercati italiani ed internazionali, prevede la concessione di contributi a favore delle citate imprese, volti ad incentivare la partecipazione alle fiere agroalimentari di rilevanza internazionale in Italia e all'estero inserite nel programma fieristico 2026 della Regione Lazio consultabile al link: <https://www.arsial.it/wp-content/uploads/2025/11/Programma-Fieristico-2026-Calendario-1.pdf>.

Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano ad **€ 95.000,00.**

2. DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo camerale sarà pari al 50% delle tariffe relative agli spazi espositivi indicate negli avvisi pubblici regionali di partecipazione alle singole manifestazioni fieristiche per singola impresa con i seguenti massimali:

- Fiere in Italia e fiere in Paesi appartenenti all'Unione Europea € 2.000,00;
- Fiere in Paesi non appartenenti all'Unione Europea € 3.000,00;
- Manifestazione Vinitaly che si terrà a Verona dal 12 al 15 aprile 2026: il contributo alle spese degli spazi espositivi è determinato nella misura fissa di € 1.000,00. (aggiuntive rispetto allo stanziamento gestito in convenzione con la Regione Lazio per tutte le imprese).

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda per ottenere il contributo le imprese del comparto agroalimentare licenziatarie del Marchio Collettivo TUSCIA VITERBESE o Marchio REA QUALITA' REATINA in possesso di tale certificazione alla data di inizio della manifestazione. Tali imprese devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- avere sede legale o unità locale iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Rieti-Viterbo;
- essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale anni 2023-2024-2025;
- essere in regolare attività e non sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti, stato di crisi dell'impresa o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa attualmente vigente;
- non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto previsto dall'art. 53 co. 16-ter del D. Lgs. 165/2021;
- essere in regola con l'obbligo in materia di assicurazioni a copertura dei danni da calamità naturali ed eventi catastrofici ai sensi dell'articolo 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39.

I requisiti devono permanere per tutta la durata dei termini previsti dal presente Bando.

2. Sono ammesse al contributo anche le partecipazioni fieristiche realizzate dalle imprese in forma collettiva, attraverso il coordinamento di una delle aziende espositrici o di soggetti aggregatori che abbiano curato l'acquisto degli spazi.

Nel caso in cui, nella fase istruttoria si riscontri una irregolarità, le imprese saranno invitate tramite PEC alle necessarie integrazioni e a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuta regolarizzazione entro e non oltre 10 giorni di calendario dalla



ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità della domanda.

Al momento della presentazione della domanda inoltre, le imprese non dovranno avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Rieti-Viterbo ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);

Ai fini dell'erogazione del contributo, le imprese dovranno aver assolto gli obblighi contributivi e essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni; la liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica della regolarità contributiva, attestata da D.U.R.C. regolare acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio.

Non potranno partecipare contemporaneamente al presente bando l'impresa richiedente e altre imprese dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente, o controllanti la stessa impresa richiedente o collegate ai sensi dell'art 2359 del Codice Civile.

4. SPESE AMMISSIBILI

1. Saranno ammesse a contributo unicamente le spese, al netto di IVA, sostenute per le Fiere agroalimentari di cui all'art. 1 in programma dalla data di pubblicazione del Bando e fino al 30/11/2026 relative alle tariffe determinate dagli avvisi pubblici regionali inerenti le singole manifestazioni fieristiche.
2. Non saranno prese in considerazione, ai fini della determinazione delle spese ammissibili:
 - le fatture relative all'area espositiva emesse da enti e società diversi dagli organizzatori ufficiali della manifestazione;
3. Ciascuna impresa potrà partecipare al bando al **massimo per due sole** manifestazioni nell'anno 2026.
4. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili per gli stessi costi ammissibili con altri aiuti fino al massimale de minimis pertinente con altri aiuti o agevolazioni pubbliche.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. Le domande di contributo potranno essere presentate dalle imprese interessate, **esclusivamente a manifestazione conclusa**, a decorrere dalle ore **9:00 del 9 aprile 2026** e fino **alle ore 12:00 del 15 dicembre 2026**, fatte salve eventuali proroghe o



anticipazioni per esaurimento delle risorse stanziato.

2. Il termine di chiusura del presente Avviso potrà essere anticipato per esaurimento dei fondi disponibili. Dell'esaurimento delle risorse disponibili sarà data opportuna e tempestiva comunicazione sul sito <https://www.rivt.camcom.it>.
3. Le domande di contributo devono essere inviate esclusivamente, a pena di inammissibilità, per via telematica, attraverso il sito **restart.infocamere.it**, accessibile con SPID/CIE/CNS e raggiungibile anche dalla home page del portale camerale <https://www.rivt.camcom.it>. Per l'invio telematico è necessario seguire le istruzioni descritte nell'apposita Guida che sarà disponibile sul sito web della Camera di Commercio prima della data di apertura del bando. Nel sistema informatico andrà selezionato il bando identificato dal codice **BM01RIVT**.
4. L'invio della domanda potrà essere effettuato direttamente dal Rappresentante legale dell'impresa o da un delegato o intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche sulla piattaforma Restart.
5. La modulistica per la presentazione delle domande è scaricabile dal sito internet camerale www.rivt.camcom.it.
6. A pena di esclusione, alla pratica telematica, relativa alla richiesta di contributo, **dovrà essere allegata** la seguente documentazione:
 - a) **MODULO DI DOMANDA** (scaricabile dal sito della Camera di Commercio di Rieti-Viterbo www.rivt.camcom.it), reso nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), compilato in ogni sua parte e firmato dal legale rappresentante dell'impresa (anche nel caso di invio della domanda tramite intermediario o delegato);
 - b) ALLEGATI AL MODULO DI DOMANDA, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:
 - FATTURA emessa dall'Ente Organizzatore Fiera relativa alla quota di affitto Area Espositiva;

Nel caso di partecipazioni collettive, l'azienda co-espositrice che richiede il contributo dovrà fornire, relativamente allo stand, oltre alle fatture per quota parte, anche la fattura totale rilasciata dagli organizzatori ufficiali della manifestazione all'azienda capofila o al soggetto aggregatore che ha acquisito gli spazi.



- RICEVUTA DEL BONIFICO BANCARIO relativo alla quota di partecipazione alla manifestazione fieristica, recante l'indicazione del CRO e/o analogo codice/attestazione che dimostri l'effettuazione della transazione a favore dell'Ente organizzatore della Fiera indicato nel Bando di partecipazione;
 - IL MODELLO, generato dalla procedura informatica Restart al termine della procedura, contenente i dati identificativi dell'impresa e l'importo complessivo del contributo richiesto.
7. La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto l'istanza non è ricompresa nell'elenco di cui all'allegato A), Parte prima, del DPR n. 642 del 26/10/1972.
 8. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che nell'anagrafica della domanda telematica e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
 9. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica. Nel caso di domande inviate più volte dalla medesima impresa per la medesima iniziativa, per qualsiasi ragione, sarà presa in esame solo l'ultima domanda pervenuta.
 10. Nel caso di domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta dal bando, le imprese saranno invitate tramite PEC alle necessarie integrazioni e a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuta regolarizzazione entro e non oltre 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità della domanda.
 11. Per le informazioni relative all'invio della domanda di partecipazione tramite il servizio Restart, è attivo un servizio di supporto di Infocamere per il quale è possibile contattare il numero call center 049.2015200.

6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Le risorse saranno assegnate con “procedura a sportello”, attraverso una valutazione progressiva delle domande pervenute in base all'ordine cronologico di invio, considerando la data e l'ora di invio della pratica telematica come risultante dalla tracciatura effettuata dal sistema Restart.
2. La medesima data costituisce la data di avvio del procedimento amministrativo. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di contributo, sancito dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto di principio con la presente informativa.
3. Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda l'Ufficio competente effettuerà la relativa istruttoria. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.
4. Una volta completata l'istruttoria, il responsabile del procedimento trasmette gli atti al Dirigente competente per l'adozione del provvedimento di concessione e/o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato.
5. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, anche cumulativo, debitamente motivato. Tale provvedimento, adottato con Determinazione del Dirigente competente, disporrà l'ammissione delle domande, il contributo concesso o il diniego per mancato superamento dell'istruttoria e riporterà l'elenco delle domande ammesse e finanziabili e l'importo del contributo concesso.
6. L'elenco delle domande ammesse sarà oggetto di pubblicazione nel sito istituzionale della Camera di Commercio di Rieti-Viterbo.

In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

7. CONTROLLI

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

8. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

9. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- b) esito negativo dei controlli di cui all'art. 7.

2. In caso di revoca del contributo le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

10. NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

- 1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Reg. (UE) 2023/2831 e 2024/3118. L'aiuto si considera concesso (art. 3.3 del Regolamento UE



n. 2023/2831) nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto a ricevere gli aiuti.

2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

3. Gli aiuti di cui al presente bando non sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri contributi pubblici.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 in tema di procedimento amministrativo, il Responsabile del Procedimento riferito al presente bando è **Annamaria Olivieri**, responsabile del Servizio Turismo, Marketing, Internazionalizzazione, supporto alle imprese e progetti Europei. Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi ai seguenti contatti: mail: marketing@rivt.camcom.it tel. 0761-234403; 0761-234432.

12. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio informa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione delle domande di contributo/voucher/borse di studio e simili.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la CCIAA di Rieti-Viterbo con sede legale a Viterbo, in via F.lli Rosselli n. 4, indirizzo di posta elettronica certificata: Pec: cciaa@rivt.pec.camcom.it Telefono: 0761/2341.

DPO – Data Protection Officer / RPD – Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la dott.ssa Federica Ghitarrari, e-mail: rpdpd@rivt.camcom.it.

Finalità del trattamento e base giuridica



I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- a) gestire la domanda nelle fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese; analisi della rendicontazione ai fini della liquidazione del voucher;
- b) assolvere ai connessi obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sul sito internet ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- c) fornire informazioni sulle attività, servizi, eventi ed iniziative istituzionali promosse dalla Camera di Commercio.

La base giuridica del trattamento si rinviene, rispettivamente:

- per la finalità sub a) nell'art. 6(1)(e) del Regolamento (trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento);
- per la finalità sub b) nell'art. 6(1)(c) del Regolamento (il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento);
- per la finalità sub c) nel consenso dell'interessato.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

2. Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per le finalità di cui ai punti a) e b) del paragrafo 3 e quindi per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto, con particolare riferimento alla presentazione della domanda ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del beneficio richiesto. Il conferimento dei dati per la finalità di cui al punto c)



del paragrafo 3 è facoltativa.

3. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione

I dati personali saranno trattati all'interno della Camera di Commercio dai designati del trattamento, personale dipendente e assimilato autorizzato al trattamento (artt. 4.10, 29, 32.4, RGPD e art. 2-quaterdecies del Codice in materia di protezione dati personali) e da soggetti che trattano dati per conto del titolare nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese nonché a soggetti controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per esigenze legate alla gestione del procedimento (es. istituti di credito).

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

4. Periodo di conservazione

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

5. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Nessuna decisione che possa produrre effetti giuridici nei confronti dell'interessato sarà basata sul trattamento automatizzato dei dati che lo riguardano, né verranno effettuate attività di profilazione.



6. Diritti degli interessati

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli interessati diritti, che possono essere esercitati contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la CCIAA dell'Umbria ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei propri dati personali;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano.

In ogni caso, il titolare ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito:

<https://www.garanteprivacy.it>.